

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	D'Este Alessandro
Data	15/10/1621	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	[Tivoli]
Incipit	Vostra Signoria Illustrissima mi conferma		
Contenuto	Dopo i ringraziamenti iniziali, il Cebà comunica al Cardinal Alessandro d'Este di aver ricevuto i motivi della censura del suo poema [A. Cebà, 'La Reina Esther', Genova, Pavoni, 1615, poi Milano, Bidelli, 1616, sospesa dalla Congregazione dell'Indice], motivi secondo lui inconsistenti tanto che se il Cardinale li avesse visti "le sarebbe cresciuta l'inclinatione di difender un reo ne gli accusatori del quale havesse raffigurata più volontà che ragione d'offenderlo". Il Cebà precisa che si tratta appunto di accusatori e non del giudizio diretto della Congregazione dell'Indice. Scrive poi come il Padre Riccardi [Padre Nicolò Riccardi, domenicano membro della Congregazione dell'Indice, detto il Padre Mostro per la sua sapienza, incaricato della difesa de 'La Reina Esther'] dovrà dire la sua opinione sulla questione, sperando che questa sia favorevole alla causa del Cebà.		
Fonte	Carmela Reale Simioli, Ansaldo Cebà e la Congregazione dell'Indice, in "Campania Sacra", XI-XII, 1980-1981, pp. 179-180		
Compilatore	Caporale Chiara		